

PERCORSO ED ESITI DI KIDS IN PLACES INITIATIVE



Il progetto Kids in Places Initiative è nato da una collaborazione internazionale tra Università, Enti pubblici e privati canadesi e italiani impegnati nello scambio di conoscenze e competenze per la promozione del benessere dei bambini attraverso politiche basate su evidenze, programmi e buone pratiche [vedi *Toolkit 4*].

In particolare, le istituzioni capofila - Università di Carleton (Ottawa, Canada) e Agenzia sanitaria e sociale regionale dell'Emilia-Romagna - hanno condiviso i seguenti obiettivi principali:

- analizzare le politiche sociali, sanitarie e scolastiche di comunità e territori selezionati in Canada e in Emilia-Romagna;
- condurre un'analisi comparativa del livello di sviluppo in età evolutiva dei bambini residenti nelle comunità individuate utilizzando l'Early Development Instrument (EDI);
- creare strumenti e condividere metodologie di lavoro per la stesura di Profili di comunità capaci di leggere le correlazioni tra salute, educazione, contesto sociale, economico e culturale nelle comunità coinvolte nel progetto, a partire dall'analisi della salute e del benessere dei bambini che vi abitano.

[Per approfondire il tema della lettura e valutazione di bisogni e risorse in termini di equità, vedi *Toolkit 1* e *Toolkit 3*]

Il progetto si è sviluppato su tre annualità, dal 2012 al 2015. In Emilia-Romagna sono stati coinvolti i territori di Bologna, Cesena, Parma e Novi di Modena, con l'obiettivo di promuovere comunità resilienti attraverso la costruzione di solide relazioni tra gli attori locali impegnati per la prima infanzia. Con le azioni proposte è stato possibile costruire conoscenza e connessioni all'interno delle singole comunità della Regione, e a livello internazionale tra quelle italiane e quelle canadesi.

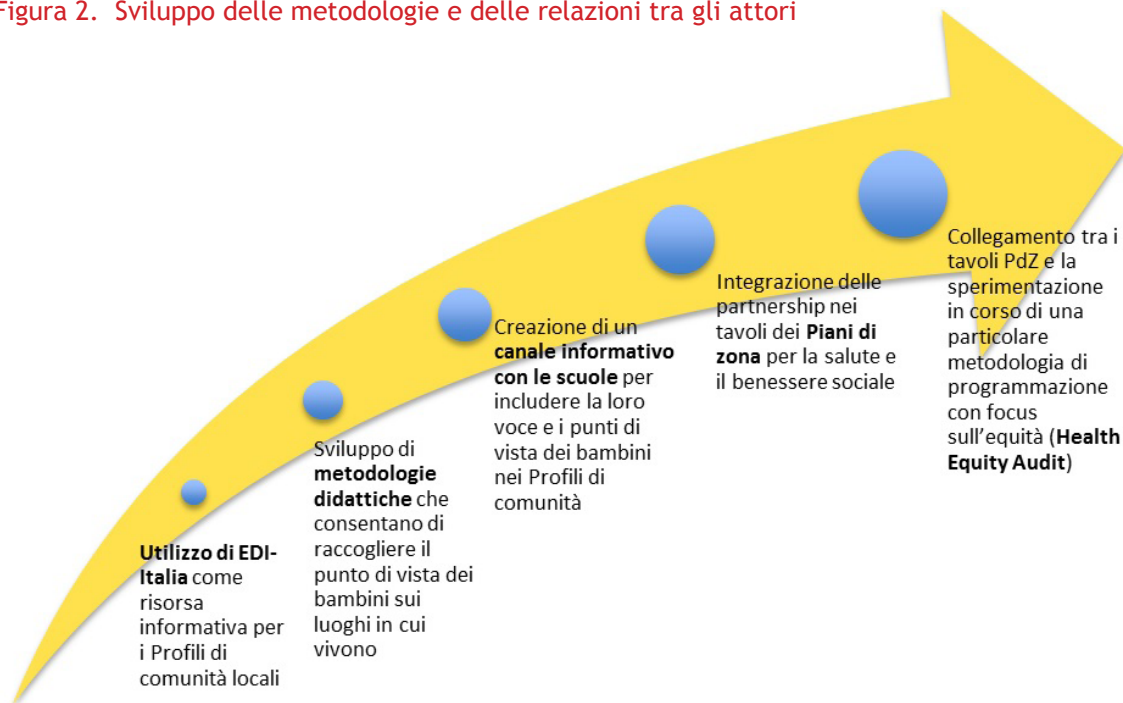
Nel triennio, lo sviluppo di KiPI è stato scandito da temi e obiettivi specifici per ogni annualità, che hanno riguardato di volta in volta un oggetto comune di lavoro su cui è confluito l'impegno dei soggetti coinvolti.

Figura 1. Articolazione del progetto



Come si può vedere in **Figura 2**, dopo una prima fase in cui la collaborazione è stata finalizzata all'adattamento dello strumento EDI, è progressivamente aumentato il livello e la quantità di attori coinvolti, fino a promuovere l'avvio di tavoli di lavoro interdisciplinari per la programmazione locale sociosanitaria. Lo svolgersi del progetto ha cioè portato a una collaborazione più ampia che - a partire dal rapporto con le scuole (insegnanti, coordinatori pedagogici, dirigenti scolastici) - si è allargata ad altri soggetti e a nuovi obiettivi, in relazione alla specificità delle realtà locali e della programmazione regionale.

Figura 2. Sviluppo delle metodologie e delle relazioni tra gli attori



Gli esiti raggiunti dal progetto KiPI sono:

- validazione della versione italiana di EDI (Early Development Instrument) ed elaborazione di uno studio di fattibilità per l'estensione dell'uso di EDI-Italia nel territorio dell'Emilia-Romagna;
- costruzione di uno strumento partecipativo per l'espressione da parte di bambini e bambine del proprio punto di vista sui luoghi per loro significativi (le cosiddette mappe scalari) [vedi **Scheda 5**];
- avvio di *partnership* tra scuola, sanità e sociale nei territori coinvolti a livello regionale, con l'obiettivo di condividere visioni comuni e programmare in modo integrato azioni e interventi di contrasto precoce delle disuguaglianze e di promozione della salute e del benessere fin dai primi anni di vita;
- sviluppo di apprendimenti reciproci, in particolare tra le scuole gemellate, tra i diversi professionisti della scuola, del sociale, della sanità, e tra i ricercatori.

Per saperne di più

Calderone et al. **Toolkit 1. Equità e rispetto delle differenze**. Agenzia sanitaria e sociale regionale dell'Emilia-Romagna, 2012
<http://assr.regione.emilia-romagna.it/it/servizi/pubblicazioni/rapporti-documenti/toolkit1-equita>

Calderone et al. **Toolkit 3. Programmazione e valutazione in termini di equità**. Agenzia sanitaria e sociale regionale dell'Emilia-Romagna, 2012
<http://assr.regione.emilia-romagna.it/it/servizi/pubblicazioni/rapporti-documenti/toolkit3-programmazione>

Maggi et al. **Toolkit 4. Equità dai primi anni di vita. Kids in Places Initiative**. Agenzia sanitaria e sociale regionale dell'Emilia-Romagna, 2013

<http://assr.regione.emilia-romagna.it/it/servizi/pubblicazioni/rapporti-documenti/toolkit4-kipl>